



Ai Direttori Di Dipartimento

*Ai Sovrintendenti delle
Aziende Agrarie*

*A tutti i Responsabili delle
Direzioni e Centri funzionali*

*Ai Responsabili delle Unità
di staff della Direzione
Generale*

*Al Direttore del Centro
Clinico-Veterinario e
Zootecnico-Sperimentale
d'Ateneo*

*Al Direttore della Scuola di
giornalismo Walter Tobagi*

*E, p.c. A tutto il personale docente,
tecnico amministrativo e
bibliotecario*

Oggetto: Circolare – Misure di sicurezza e lavoro agile

Gentilissimi,

in questi giorni sono stati emanati diversi provvedimenti del Governo, della Regione Lombardia e della CRUI, finalizzati a prevenire la diffusione del Covid-19 e agevolare negli ambienti di lavoro e di studio l'adozione delle opportune misure di sicurezza.

I provvedimenti di maggiore rilevanza ai fini indicati sono i seguenti:

- È stata emanata la legge n. 77 del 17 Luglio 2020, di conversione del decreto 34/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro ed all'economia....."
- Nota del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 Luglio 2020
- Documento CRUI "Modalità di ripresa delle attività didattiche a.a. 2020/21 nelle Università"
- Ordinanza Regione Lombardia n. 590 del 31 Luglio 2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica...."
- Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" firmato dal Ministro della pubblica Amministrazione con le Organizzazioni sindacali
- Circolare n. 3/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione



Per effetto delle nuove disposizioni alcune misure di sicurezza già precedentemente attuate dall'Ateneo rimangono confermate, mentre altre vengono sostituite con misure diverse.

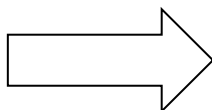
Vista la complessità del quadro normativo, si ritiene utile ed opportuno fornire, con la presente circolare, un compendio in forma schematica delle:

- A. **Misure di sicurezza CONFERMATE**
- B. **Misure di sicurezza REVOCATE**

per gli ambiti di interesse dell'Ateneo.

Si precisa che per quanto non espressamente riferito nella presente circolare rimane fermo l'obbligo di osservanza del "Protocollo di contenimento e contrasto del COVID 19", sottoscritto in data 28 Maggio 2020 anche dai medici competenti e dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, che risulta pubblicato sul sito Unimi alla sezione dedicata al Covid 19.

MISURE DI SICUREZZA CONFERMATE



CONTROLLO TEMPERATURA IN
INGRESSO PER LAVORATORI,
STUDENTI, FORNITORI E UTENTI

La Regione Lombardia ha confermato l'obbligo per i datori di lavoro di osservare le seguenti prescrizioni:

- a) il personale prima dell'accesso al luogo di lavoro deve essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Tale previsione deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se tale temperatura dovesse risultare superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso.

Il datore di lavoro – tramite la competente Direzione sicurezza, sostenibilità ed ambiente (per contatti sportello.salutesicurezza@unimi.it) - comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.L. n.81/2008 e/o l'ufficio del personale all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi.

- b) I controlli di cui al punto a) **sono obbligatori per tutti i dipendenti dell'Ateneo**, ma sono anche *"fortemente consigliati"* dalla Regione nei confronti dei clienti/utenti, prima



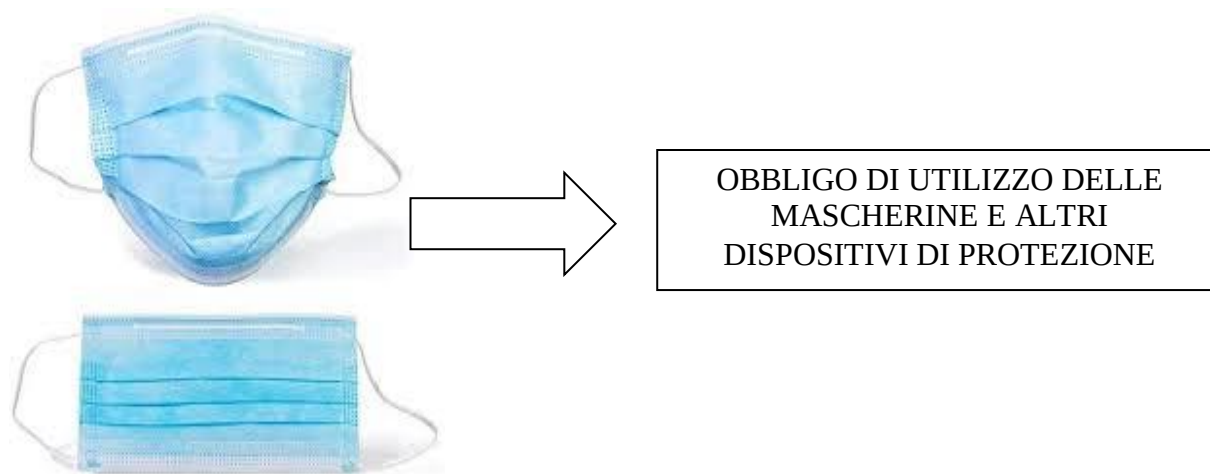
dell'accesso. Se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla sede e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

Le disposizioni dell'ordinanza regionale producono i loro effetti **fino al 10 Settembre 2020.**

Finora l'Ateneo ha esternalizzato il servizio di controllo della temperatura.

A regime, tale controllo sarà effettuato da personale interno mediante l'utilizzo di *termoscanner* (telecamere e tablet) per il controllo a distanza della temperatura.

La fornitura ed installazione nelle diverse sedi è prevista per i mesi di Ottobre e Novembre prossimi.



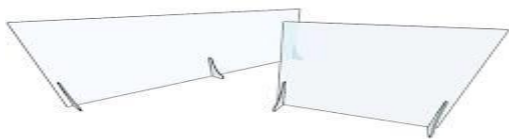
In base all'ordinanza n. 590/2020 della Regione Lombardia, nel territorio regionale è fatto obbligo di usare le mascherine o, in subordine, qualunque altro indumento a copertura di naso e bocca, nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto. Tale obbligo si applica anche all'aperto in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di un metro tra soggetti che non siano membri dello stesso gruppo familiare oppure conviventi.

In ogni caso la mascherina deve essere sempre detenuta con sé ai fini del suo eventuale impiego.

Ciò comporta che in tutti gli Uffici dell'Ateneo aperti al pubblico e in ogni caso in cui non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro la mascherina deve essere obbligatoriamente indossata.

Per il personale dell'Ateneo in servizio presso gli Ospedali devono essere indossate le mascherine di protezione previste dall'Ente ospitante per il contesto di lavoro specifico.

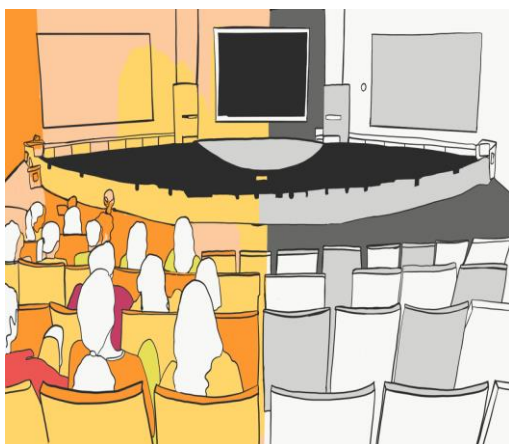
Per coloro che svolgono intensa attività motoria o intensa attività sportiva (es: Scuola Scienze Motorie) non è obbligatorio l'uso di mascherina o di altra protezione individuale durante la predetta attività fisica, salvo l'obbligo di utilizzo alla fine dell'attività stessa ed il mantenimento del distanziamento sociale.



Per l'espletamento delle prestazioni lavorative - qualora per complessità dell'attività e/o difficoltà oggettive non sia possibile garantire continuamente il previsto distanziamento interpersonale – l'Ateneo continuerà a fornire appropriati dispositivi di protezione individuale. La protezione dei lavoratori continuerà ad essere garantita, ove possibile, anche attraverso l'utilizzo di **barriere separatorie**, già in uso presso diverse strutture dell'Ateneo.



Per i lavoratori che svolgono attività a contatto con il pubblico e/o che prestano servizi esterni, in aggiunta ai dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie potrà essere previsto – ove le circostanze lo richiedano e su richiesta del Responsabile di struttura - l'impiego di **visiere protettive**.



OBBLIGO DI
DISTANZIAMENTO NELLE
AULE E LABORATORI

Permane l'obbligo di distanziamento sociale nelle aule didattiche. La riorganizzazione del *layout* delle aule didattiche prevede l'occupazione di postazioni alternate "a scacchiera", nel rispetto del distanziamento **minimo di 1 metro**, con un margine della misura di **+/- 10%**, in considerazione delle caratteristiche antropometriche degli studenti, nonché della dinamicità della postura.

Al fine quindi di utilizzare con efficacia sufficiente le aule universitarie, viene quindi introdotto un grado di flessibilità nella definizione della distanza minima prevista. **Nello stesso tempo, viene**



previsto nel contempo l'uso obbligatorio delle mascherine per tutto il tempo di permanenza nelle strutture didattiche.

Nelle aule con **posizionamento libero** delle sedute degli studenti, le postazioni devono essere collocate alla distanza minima di 1 m.

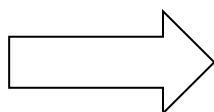


Nelle aule con **postazioni fisse** è opportuno identificare le postazioni utilizzabili prevedendo una distanza media tra le stesse non inferiore a 1 metro e/o riducendo la capienza finale dell'aula di almeno il 50%.

Si precisa che l'obbligo di distanziamento di almeno 1 metro è da ritenersi **fattore imprescindibile di sicurezza e prevenzione del rischio**. Pertanto, la riduzione della capienza al 50% sarà effettuata solo se compatibile con la garanzia del mantenimento dell'obbligo di distanziamento previsto. **Potranno quindi verificarsi situazioni in cui la capienza dell'aula, per esigenze di distanziamento, risulti ridotta in misura percentuale superiore al 50%.**

All'interno delle aule le sedute "permesse" saranno evidenziate con appositi bollini colorati.

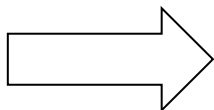
Le medesime regole di distanziamento valgono per i laboratori didattici.



**OBBLIGO DI DISTANZIAMENTO NEI
LABORATORI DI RICERCA: 1
PERSONA OGNI 10 MQ**

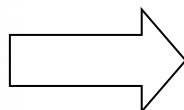
L'attività di ricerca potrà avvenire solo nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza e di prevenzione dei rischi per la salute previsti dal *"Protocollo di contenimento e contrasto del COVID 19"*, sottoscritto in data 28 Maggio 2020 anche dai medici competenti e dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, che risulta pubblicato sul sito Unimi alla sezione dedicata al Covid 19.

Potranno accedere ai laboratori, purché munite degli appositi dispositivi di protezione e nel rispetto delle regole di sicurezza, tutti i soggetti che risultino autorizzati dal Responsabile di laboratorio, compresi gli studenti, ma a condizione che l'occupazione dei laboratori non superi il limite di 1 persona per 10 mq.



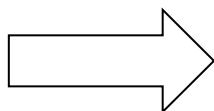
Easylesson

Si conferma che al fine di prevenire possibili assembramenti ed agevolare la regolazione dei flussi di studenti nelle aule, l'Ateneo a partire dal mese di Settembre renderà disponibile a tutti gli studenti una apposita App "**Easylesson**", con la quale potranno verificare i posti disponibili in aule, mense, biblioteche ed effettuare prenotazioni. L'applicazione è collegata ad Easyroom, già utilizzato dai Calsod per la gestione delle prenotazioni delle aule.



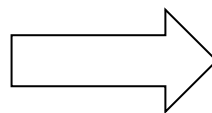
SANIFICAZIONE DEGLI
AMBIENTI DI LAVORO E
DI STUDIO

Alle aule, ai laboratori, agli Uffici ed a tutti gli altri spazi universitari aperti ai lavoratori e agli studenti si continueranno ad applicare le procedure di sanificazione quotidiane già adottate dall'Ateneo, secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "*Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*" in particolare nella sezione *Attività di sanificazione in ambiente chiuso*. Nelle aule verrà inoltre previsto **frequente ricambio d'aria** (ad esempio prevenendo apertura delle finestre ad ogni cambio di lezione, e comunque non meno di 2 volte al giorno).



GEL DISINFETTANTI IN
PROSSIMITÀ' DEGLI AMBIENTI DI
LAVORO E DI STUDIO

In prossimità delle aule, degli Uffici e negli spazi comuni l'Ateneo continuerà a garantire un **dispensatore di soluzione igienizzante** idroalcolica per permettere l'igiene delle mani all'ingresso degli ambienti di lavoro e di studio.

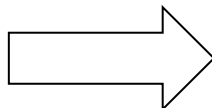


REGOLAZIONE
FLUSSI NEGLI SPAZI
COMUNI E NEI
SETTORI DIDATTICI

Per ogni complesso didattico, l'Amministrazione potenzierà le misure dirette a regolare i **flussi di entrata ed uscita**, gli spostamenti interni, onde evitare **assembramenti** al di fuori delle aule.

In particolare, l'Amministrazione tramite i Caslod ha già programmato flussi ordinati di studenti, attraverso la predisposizione di vie di ingresso ed uscita definite ed indicate attraverso esplicita cartellonistica, definite capienza e modalità di utilizzo di aree e servizi comuni.

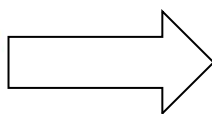
Per gli spazi di pertinenza dipartimentale, non gestiti dai Caslod, la regolazione dei flussi sarà gestita in via autonoma.



INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'Amministrazione continuerà a fornire adeguata **comunicazione e informazione delle misure anti Covid predisposte**, agli studenti, al personale docente e al personale tecnico amministrativo e bibliotecario, in modalità telematica (siti web, comunicazioni via mail, webinar dedicati, ecc.).

L'apposita sezione Covid-19 del sito web Unimi continuerà ad essere aggiornata con tutti i provvedimenti adottati in coerenza con le disposizioni normative vigenti.



FORMAZIONE
OBBLIGATORIA "COVID 19 E
LAVORO"



Si ricorda che il corso e-learning **"COVID-19 e lavoro: cosa conoscere"** è **obbligatorio** affinché il responsabile di struttura possa consentire lo svolgimento di attività in presenza all'interno dell'ateneo.

Non è pertanto consentita, come comunicato in più occasioni, l'attività in presenza di soggetti (docenti, ricercatori, ptab) che non abbiano sostenuto il corso.

Si informa che la competente Direzione sicurezza, sostenibilità ed ambiente sta progressivamente estendendo ad altre categorie di soggetti (docenti a contratto, studenti, dottorandi, assegnisti, tirocinanti, volontari frequentatori) la possibilità di frequentare il suddetto corso online.

Solo per questi soggetti (esclusi quindi docenti, ricercatori e ptab) – nelle more che il corso venga effettuato – potrà essere consentita la sottoscrizione di un documento con cui l'interessato dichiara di aver preso attenta visione delle norme in materia di prevenzione e sicurezza pubblicate dall'Ateneo sul proprio sito, alla sezione *"Emergenza coronavirus – Covid 19"*.

E inoltre consentito che i RADRL possano illustrare le dispense del corso covid agli studenti.

MISURE DI SICUREZZA REVOCATE



ACCESSO AUTORIZZATO
AGLI SPAZI UNIVERSITARI

Viene revocata ogni previgente disposizione che subordinava l'accesso agli spazi universitari ad esplicita approvazione preventiva scritta del Responsabile di struttura.



L'accesso in Ateneo è quindi libero per chiunque voglia svolgere attività in

presenza, fatto salvo ovviamente:

- l'assoluto rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione del rischio Covid-19, tutela della sicurezza e distanziamento sociale
- L'obbligo di sostenere il corso online di formazione **"COVID-19 e lavoro: cosa conoscere"**
- La necessità di "tracciamento" degli ingressi del personale docente e ricercatore, nonché delle altre categorie di soggetti non soggette per obbligo contrattuale alla rilevazione delle presenze (come avviene per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario)*:** Tale indicazione deriva dalla necessità di evitare che, in caso di contagio da Covid-19, il Responsabile di struttura non sia in grado di fornire alle Autorità sanitarie opportune



indicazioni sui contatti del soggetto infetto. Inoltre, con il tracciamento la sanificazione degli ambienti potenzialmente infetti potrà essere effettuata con maggiore efficacia.

Il tracciamento degli ingressi potrà essere effettuato liberamente dai Responsabili di struttura, con le modalità che si ritengono più funzionali alle esigenze (a titolo meramente indicativo: **fogli firma in ingresso, comunicazioni in posta elettronica ecc.**).

***L'ingresso di studenti in sale studio e/o laboratori, nonché dottorandi, assegnisti, volontari frequentatori deve essere tracciato.**

Per chi lo richieda, qualora per comodità si intendano utilizzare i rilevatori delle presenze utilizzati dal personale ptab, l'Amministrazione è comunque disponibile a rilasciare appositi badge.



CHIUSURA SERVIZI BAR E RISTORAZIONE

Si informa che a partire dal 15 Settembre prossimo verranno riaperti tutti i servizi di ristorazione e bar interni all'Ateneo.

La riapertura sarà graduale, con servizi che potranno funzionare a regime ridotto e/o con pasti preconfezionati, in funzione del numero di utenti.

Verranno garantite dai gestori le misure di sicurezza previste dalla legge, con particolare riferimento all'obbligo di distanziamento di almeno 1 metro, al divieto di assembramento e all'obbligo di regolare i flussi in entrata e in uscita.

L'Amministrazione – tramite il proprio servizio ispettivo - vigilerà attentamente sul rispetto delle predette condizioni.

Eventuali criticità nel servizio e/o situazioni di difformità rispetto alle disposizioni impartite dovranno essere immediatamente segnalate alla competente Direzione servizi patrimoniali, immobiliari ed assicurativi.



CHIUSURE TOTALI IN CASO DI COVID-19

Qualora all'interno delle strutture dovessero verificarsi casi di Covid-19, la chiusura degli ambienti interessati dal contagio avverrà per il solo tempo occorrente alla



sanificazione dei locali. Non si procederà pertanto, in conformità alle vigenti disposizioni, a chiusure totali prolungate e ad interruzioni dei servizi erogati.

Per il resto, restano comunque ferme le disposizioni in materia di sicurezza previste dal “Protocollo di contenimento e contrasto del COVID 19”, sottoscritto in data 28 Maggio 2020



DIVIETO DI RIUNIONE

Fermo restando il divieto generale di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, è ora possibile svolgere riunioni in presenza, purché nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro. Si consiglia di mantenere ventilati gli spazi prima, durante e dopo la riunione.



DIVIETO DI MISSIONI IN
ITALIA E/O ALL'ESTERO

Nessun divieto sussiste ormai in relazione agli spostamenti tra regioni italiane diverse, salvo limitazioni che potranno essere adottate solo con Dpcm in relazione a specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree;

Le stesse regole di cui sopra valgono anche per gli spostamenti da e per l'estero; eventuali limiti potranno essere stabiliti solo con provvedimenti statali anche in relazione a specifici Stati e territori, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico e nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme europee e dagli obblighi internazionali;

Ad oggi non risultano soggetti ad alcuna limitazione gli spostamenti da e per i seguenti Stati:

- a) Stati membri dell'Unione Europea;
- b) Stati parte dell'accordo di Schengen;
- c) Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord;
- d) Andorra, Principato di Monaco;
- e) Repubblica di San Marino e Stato della Città' del Vaticano

Per le persone fisiche che facciano ingresso in Italia da Stati o territori esteri diversi da quelli indicati, ovvero che abbiano ivi soggiornato nei 14 giorni anteriori all'ingresso in Italia, rimangono ferme le procedure e limitazioni già previste per legge, che prevedono l'obbligo di compilare apposita



dichiarazione, nonchè di essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e all'isolamento fiduciario per un periodo di quattordici giorni presso l'abitazione o la dimora indicata.

NUOVE DISPOSIZIONI SUL LAVORO AGILE



Si ricorda che con Determina del Direttore Generale del 22 luglio 2020 sono state fornite indicazioni specifiche per la disciplina del lavoro agile per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo dal 1 agosto al 15 settembre 2020.

Il provvedimento è disponibile per tutto il personale sul portale di Ateneo, nella sezione documentale dedicata al Covid-19.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020 è stata pubblicata la legge n. 77 di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto decreto "Rilancio"), recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*.

L'articolo 263 prevede significative novità, approvate nel corso del procedimento di conversione.

Fino al 15 Settembre il lavoro agile continuerà ad essere gestito nella forma semplificata attuale.

A partire **dal 16 Settembre e fino al 31 Dicembre** viene invece richiesto alle Pubbliche Amministrazioni di continuare ad adottare un modello organizzativo flessibile, anche in termini di orari di ingresso ed uscita dal lavoro, con le seguenti specifiche:

- a) Le attività in presenza negli uffici pubblici NON devono essere più limitate alle sole attività indifferibili e urgenti.
- b) deve rientrare alle attività in presenza almeno il 50% del personale
- c) non è più possibile, già a partire dall'1 Agosto, esentare dal servizio i dipendenti pubblici le cui attività non siano organizzabili in modalità agile

Tali disposizioni sono richiamate anche dalla circolare n. 3 del Ministro della Pubblica Amministrazione, datata 24 Luglio 2020 e disponibile sul portale Unimi nella sezione documentale dedicata al Covid 19.

Per garantire uniformità di applicazione e assicurare il pieno rientro in sicurezza dei dipendenti, si farà riferimento al Protocollo quadro per la *"prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19"*, sottoscritto il 24 luglio 2020 con le OO.SS, *"ferme*



restando le specifiche disposizioni adottate dagli Atenei nel rispetto della propria autonomia, esercitabile anche attraverso l'adozione di protocolli di sicurezza specifici".

Indicazioni più specifiche sull'organizzazione del lavoro agile a partire dal 16 Settembre verranno fornite nei primi giorni di settembre a cura della competente Direzione Risorse Umane.

Le disposizioni della presente circolare rimangono efficaci fino a contraria disposizione

Si ringrazia per l'attenzione che si vorrà prestare in fase applicativa e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Roberto Conte